

## **LA CONQUISTA DELLA TERRA PROMESSA**

### **Il Governo del Minas firma il decreto di esproprio delle fazende occupate dai Sem Terra**

*28 settembre 2015 , dalla Città Amministrativa, sede del governo di Minas Gerais.*

L'auditorium Juscelino Kubitschek è vestito del colore rosso della brava e indistruttibile gente, che ha seminato la terra di sangue, sudore e lotta per raccogliere, finalmente, i frutti.

Il governatore Fernando Pimentel ha firmato il decreto di esproprio delle aziende agricole Ariadnópolis in Campo do Meio, Córrego Fundo/Gravatá, a Novo Cruzeiro e Nova Alegria, a Felisburgo, venerdì scorso (26). Per l'esproprio verranno spesi circa 43 milioni di Reais.

Questa deliberazione beneficia 352 famiglie di lavoratori e lavoratrici rurali Senza Terra che hanno vissuto per più di 10 anni negli Accampamenti di Nuova Vita, Terra Promessa e in una serie di altri 11 Accampamenti in Campo do Meio.

Inoltre, un accordo con la Società di Assistenza tecnica e di Estensione Rurale dello Stato (Emater-MG) registrerà le famiglie in un programma di regolarizzazione fondiaria.

**“La giornata di oggi entra nella storia, poiché centinaia di famiglie saranno insediate, contribuendo a far avanzare il processo di democratizzazione della terra in Minas”**, ha detto Bruno Diogo, del MST di Campo do Meio.

#### **Dal Massacro alla conquista**

Jorge Rodrigues Pereira è arrivato dall'insediamento Terra Promessa in Felisburgo, dove, 11 anni fa, il grileiro (proprietario illegale) Adriano Chafik e 17 pistolieri armati hanno ucciso cinque lavoratori Senza Terra, ferito altre 13 persone, bruciato 32 case e devastato le coltivazioni.

“Abbiamo affrontato molte difficoltà: vigilare la zona e quindi occuparla. Poi sono arrivate le persecuzioni, con minacce, e molte famiglie hanno rinunciato per paura. Il peggio è accaduto nel 2004 con il massacro. È stato difficile superare tutto questo”, ricorda.

## **La lotta continua**

Con la terra, devono arrivare le condizioni per produrre e vivere dignitosamente: “Questa Madre Terra deve sostenere i suoi figli e figlie per i prossimi cento anni, con le foreste, le acque e tutta la biodiversità. È necessario ricevere assistenza tecnica, sostegno all’agroindustria comunitaria, supporto per la logistica dei trasporti, il miglioramento del cibo prodotto”, ha detto il deputato Federale Padre João (PT).

La conquista è del popolo del Minas. Alla fine i Senza Terra raggiunti non smettono di cantare “Solo nasce la riforma agraria con l'alleanza contadina e operaia”.

Eni Gomes, di Terra Promessa, lancia un messaggio, emozionata: “**Tredici anni di lotta, tredici anni sotto la tenda**. Non è facile, ma non impossibile. È il solo modo in cui noi conquistiamo qualcosa. Altri ci sono, fuori delle organizzazioni, che sono animati, per conquistare i diritti, per conquistare un Brasile che è nostro”.